

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro – Controversia Russo Vincenzo + 2 C/ Comune di Canicatti (R.G. N. 2135/2005 Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile)"

L'anno duemilaQUINDICI addi VENTI del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^a convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Data l'assenza del Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta il vicepresidente Agata Sacheli.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,45 al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	ASS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino		X
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro

19

ASSENTI Nro

11

Il Presidente ff invita il consiglio a trattare il punto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro – Controversia Russo Vincenzo + 2 C/ Comune di Canicatti (R.G. N. 2135/2005 Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile)"

Cons. Asti, presidente della prima commissione consiliare, da lettura della votazione espressa dalla stessa col seguente esito: Bordonaro favorevole, Di Benedetto favorevole, Milioti e Muratore astenuti, Rossano – Saieva e Asti favorevoli quindi con 05 voti favorevoli e 02 astenuti la Commissione a maggioranza dei presenti approva.

Dssa Cigna, avvocatura comunale, illustra l'argomento, comunicando che:

- si tratta di un procedimento di espropriazione per la sistemazione di Via Maiorana su un terreno di proprietà dei signori Russo Vincenzo, Russo Diega e Russo Maria;
- con atto di citazione del 2005, gli interessati hanno proposto opposizione dinanzi alla Corte di Appello alla valutazione che era stata fatta dal Comune di Canicatti;
- con deliberazione della Commissione straordinaria è stato dato incarico all'Avvocato Carbonaro per resistere in giudizio, senza alcuna previsione di rispettare gli onorari minimi e la somma impegna dal dirigente risulta ancora disponibile;
- il procedimento si è definito con una sentenza della Corte di Appello con un dispositivo sfavorevole al Comune di Canicatti;
- l'avvocato Carbonaro ha trasmesso per la liquidazione a saldo una nota spese analitiche per le competenze maturate e per l'attività svolta in merito al procedimento indicando gli onorari ai minimi, della quale però sono emerse delle inesattezze sottolineate per le vie brevi al legale, che ha trasmesso nuova nota corretta con gli onorari ai minimi;
- l'ufficio avvocatura ha richiesto una riduzione parziale della parcella, ma l'avvocato ha comunicato di non potere accogliere la richiesta.

Il Presidente ff, considerato che nessun consigliere chiede la parola, pone in votazione per appello nominale, il punto in oggetto, che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI n. 16 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE n. 15 consiglieri
CONTRO nessun consiglieri
ASTENUTI n. 01 consigliere (Maira)

ASSENTI n. 14 consiglieri

(Muratore, Migliorini, Trupia, Nicosia, Daniele, Giardina Gno, Milioti, Frangiamone, La Valle, Giardina Gnni, Parla, Cani, Nocilla, Seminatore)

Il Presidente accerto l'esito ne proclama l'esito, per il quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto – allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 15 voti favorevoli – n. 1 astenuto (15 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta di pari oggetto, avente ad oggetto " *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro – Controversia Russo Vincenzo + 2 C/ Comune di Canicatti (R.G. N. 2135/2005 Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile)"* che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata e si allega sotto la **lettera A)** per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

C.C. 20/2/2015

My



Handwritten signature

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Russo Vincenzo + 2 c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 2135/2005 Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL. A²

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso che

- La presente proposta corredata dai prescritti pareri, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Comunale in data 16/12/2014, prot. n. 49581, con l'allegato il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- Con nota del 29/12/2014, prot. n. 50994, la Presidenza del C.C. ha restituito il relativo fascicolo, anche nella considerazione che la proposta era stata predisposta tenendo conto dell'anno finanziario 2014, evidenziando l'esigenza di una riformulazione della stessa in riferimento all'anno finanziario 2015
- Il Comune di Canicattì con Determinazione Dirigenziale n. 1435 del 23/12/1999 ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione di Via Maiorana e traverse, mentre con Ordinanza n. 36 del 31/03/2000 ha ordinato l'occupazione d'urgenza e l'immissione in possesso dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera, tra cui mq 923 di area edificabile di proprietà, per il 20% dei Sigg.ⁿⁱ Russo Vincenzo, Russo Diega e Russo Maria, mentre per l'80% di Amato Frank, con immissione effettiva nel possesso di detto terreno in data 04/05/2000;
- Con Determina n. 843/2005 è stato disposto il deposito presso la Cassa DD.PP di Agrigento l'importo a titolo di indennità di occupazione per cinque anni, nonché l'importo a titolo di indennità definitiva di espropriazione;
- Con atto di citazione notificato in data 16/11/2005, assunto al prot. n. 34115, i Sigg.ⁿⁱ Russo Vincenzo, Russo Diega e Russo Maria, hanno proposto opposizione innanzi la Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile, alla valutazione effettuata dal Comune di Canicattì;
- Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della G.M. n. 258 del 15/12/2005, avente ad oggetto: "Nomina legale per proporre opposizione avanti alla Corte di Appello di Palermo avverso l'atto di citazione proposto dai Sigg. Russo Vincenzo + 2", è stato conferito incarico all'Avv. Giuseppe Carbonaro per proporre opposizione avverso l'atto di citazione proposto dai Sigg.ⁿⁱ Russo Vincenzo, Russo Diega e Russo Maria, senza alcuna previsione di rispettare gli onorari minimi secondo il tariffario forense, che si allega sub lett. a);
- Rilevato che con la predetta Deliberazione n. 258/2005 è stato dato mandato al Dirigente AA.GG. di impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00 al Cap. 310 denominato "Spese per liti arbitraggi e risarcimenti", somma impegnata con Determinazione della III U.O.C. n. 5 del

04/01/2005, (Imp. n. 77 del 05/01/2005), importo che risulta ancora disponibile dal Mastro Contabile del 25/02/2014, che si allegano sub lett. b) e lett. c);

- Osservato che detto procedimento si è definito con sentenza n. 1729/2012 della Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile, in senso sfavorevole al Comune di Canicattì, che si allega sub lett. d) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che l'Avv. Giuseppe Carbonaro, con nota prot. n. 7146/2014 ha trasmesso per la liquidazione, a saldo, nota spese analitica per le competenze maturate per l'attività svolta in favore dell'Ente nel giudizio de quo, per un importo complessivo di € 6.126,40, con indicazione degli onorari ai minimi, dalla quale sono emerse, da un controllo effettuato da questo Ufficio Avvocatura Comunale, giusta Determinazione Segretario/Direttore Generale n. 340/2010, delle inesattezze che sono state sottolineate per le vie brevi al legale, il quale con nota del 24/07/2014, prot. n. 29767, trasmette nuova notula corretta per un importo complessivo di € 5.441,24, che si allega sub lett. e);
- Vista la nota prot. n. 32328 trasmessa in data 20/08/2014, con cui questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzi una rinuncia parziale della tariffa applicata, alla quale riscontra con nota del 01/09/2014, assunta al prot. n. 33522, comunicando di non poter accogliere la richiesta, che si allega sub lett. f – g);

- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che "...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell'Ente";

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991;

- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell'Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere dal professionista incaricato;

- Considerato che il maturare del presente debito promana dall'innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l'intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;

- Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa sub lett. f) per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Visti e richiamati:

1. l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
2. l'art. 1 della L.R. n. 48/91;
3. l'art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;
4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

- Visto il vigente Regolamento di contabilità

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Giuseppe Carbonaro nella controversia Russo Vincenzo + 2 c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 2135/2005 Corte di Appello di Palermo I Sezione Civile)" per un importo complessivo di € 2.941,24;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 2.941,24, con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02)

- 9 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

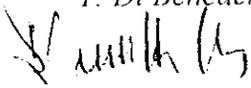
Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

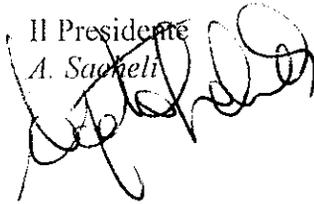
Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

18-1-2015

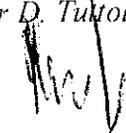
Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto



Il Presidente
A. Sacchi



Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 25/04/2015 al 09/05/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario